



COMUNE di DRENCHIA
Provincia di Udine

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed

esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, viene analizzata all'interno del presente documento.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

Contabilità economico patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

L'art. 3, comma 12, del citato D.Lgs. n. 118/2011, stabilisce tuttavia che "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016".

Tale facoltà è stata esercitata dall'Ente attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 30.12.2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO 2016

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 24 in data 20 agosto 2016.

Di seguito, il quadro generale riassuntivo del rendiconto 2016:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		253.459,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione	22.555,36	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.218,72				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	76.104,37	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.969,10	39.325,03	Titolo 1 - Spese correnti	338.921,04	335.836,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.215,64	364.713,75	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	20.440,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.135,76	31.185,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale	114.936,13	139.857,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	448.289,63	4.461,63	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	400.547,05	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	916.610,13	439.686,08	Totale spese finali.....	874.844,22	475.694,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	87.570,00	87.570,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.632,16	66.213,85	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	69.632,16	77.399,05
Totale entrate dell'esercizio	986.242,29	505.899,93	Totale spese dell'esercizio	1.032.046,38	640.663,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.086.120,74	759.359,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.032.046,38	640.663,86
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	54.074,36	118.695,92
TOTALE A PAREGGIO	1.086.120,74	759.359,78	TOTALE A PAREGGIO	1.086.120,74	759.359,78

Per maggiore dettaglio, si riporta di seguito il quadro generale degli stanziamenti assestati di bilancio e la situazione definitiva al 31 dicembre 2016.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.218,72								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	76.104,37								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	22.555,36								
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	23.945,48	RR	18.236,30	R	0,00		EP	5.709,18	
		CP	42.505,05	RC	21.088,73	A	53.969,10	CP	11.464,05	EC	32.880,37
		CS	45.395,31	TR	39.325,03	CS	-6.070,28		TR	38.589,55	
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	24.610,08	RR	20.044,04	R	-4.566,04		EP	0,00	
		CP	423.254,85	RC	344.669,71	A	375.215,64	CP	-48.039,21	EC	30.545,93
		CS	429.015,89	TR	364.713,75	CS	-64.302,14		TR	30.545,93	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	4.493,64	RR	4.493,64	R	0,00		EP	0,00	
		CP	41.099,81	RC	26.692,03	A	39.135,76	CP	-1.964,05	EC	12.443,73
		CS	41.099,81	TR	31.185,67	CS	-9.914,14		TR	12.443,73	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	57.960,00	RR	0,00	R	-42.960,00		EP	15.000,00	
		CP	448.789,63	RC	4.461,63	A	448.289,63	CP	-500,00	EC	443.828,00
		CS	399.328,00	TR	4.461,63	CS	-394.866,37		TR	458.828,00	
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	RS	180.000,00	RR	0,00	R	0,00		EP	180.000,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	180.000,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.059,43	RR	1.059,31	R	-0,12		EP	0,00	
		CP	265.705,00	RC	65.154,54	A	69.632,16	CP	-196.072,84	EC	4.477,62
		CS	266.737,91	TR	66.213,85	CS	-200.524,06		TR	4.477,62	

Totale Titoli	RS	292.068,63	RR	43.833,29	R	-47.526,16		EP	200.709,18	
	CP	1.221.354,34	RC	462.066,64	A	986.242,29	CP	-235.112,05	EC	524.175,65
	CS	1.181.576,92	TR	505.899,93	CS	-675.676,99		TR	724.884,83	
Totale generale delle entrate	RS	292.068,63	RR	43.833,29	R	-47.526,16		EP	200.709,18	
	CP	1.321.232,79	RC	462.066,64	A	986.242,29	CP	-235.112,05	EC	524.175,65
	CS	1.181.576,92	TR	505.899,93	CS	-675.676,99		TR	724.884,83	

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Disavanzo di amministrazione	CP									
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	104.113,65	PR	72.722,30	R	-8.311,71		EP	23.079,64	
		CP	418.958,43	PC	263.114,56	I	338.921,04	ECP	59.597,39	EC	75.806,48
		CS	394.085,80	TP	335.836,86	FPV	20.440,00		TR	98.886,12	
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	51.668,87	PR	33.923,70	R	-6.006,97		EP	11.738,20	
		CP	548.599,36	PC	105.934,25	I	114.936,13	ECP	33.116,18	EC	9.001,88
		CS	219.613,09	TP	139.857,95	FPV	400.547,05		TR	20.740,08	
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	400,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	400,00	EC	0,00
		CS	400,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	87.570,00	PC	87.570,00	I	87.570,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	87.570,00	TP	87.570,00	FPV	0,00		TR	0,00	
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	11.833,99	PR	10.898,40	R	0,00		EP	935,59	
		CP	265.705,00	PC	66.500,65	I	69.632,16	ECP	196.072,84	EC	3.131,51
		CS	277.538,99	TP	77.399,05	FPV	0,00		TR	4.067,10	
Totale spese	RS	167.616,51	PR	117.544,40	R	-14.318,68		EP	35.753,43		
	CP	1.321.232,79	PC	523.119,46	I	611.059,33	ECP	289.186,41	EC	87.939,87	
	CS	979.207,88	TP	640.663,86	FPV	420.987,05		TR	123.693,30		
Totale Generale delle Spese	RS	167.616,51	PR	117.544,40	R	-14.318,68		EP	35.753,43		
	CP	1.321.232,79	PC	523.119,46	I	611.059,33	ECP	289.186,41	EC	87.939,87	
	CS	979.207,88	TP	640.663,86	FPV	420.987,05		TR	123.693,30		

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Fondo di cassa al 01/01/2016	Euro 253.459,85
Riscossioni (+)	Euro 505.899,93
Pagamenti (-)	Euro 640.663,96
Fondo di cassa al 31/12/2016	Euro 118.695,92
Residui attivi (+)	Euro 724.884,83
Residui passivi (-)	Euro 123.693,30
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 20.440,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 400.457,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 298.900,40

Per quanto riguarda i residui, possiamo fare la seguente distinzione:

Residui attivi cancellati definitivamente	64.829,36
Residui passivi cancellati definitivamente	28.865,60
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	420.987,05
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	200.709,18
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	524.175,65
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	35.753,43
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	87.939,87
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

Una riflessione di maggiore dettaglio sulla gestione dei residui viene rimandata ai paragrafi successivi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			253.459,85
RISCOSSIONI (+)	43.833,29	462.066,64	505.899,93
PAGAMENTI (-)	117.544,40	523.119,46	640.663,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			118.695,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			118.695,92
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	200.709,18	524.175,65	724.884,83
RESIDUI PASSIVI (-)	35.753,43	87.939,87	123.693,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			20.440,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			400.547,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (=)			298.900,40

Il risultato di amministrazione è fortemente influenzato dall'introduzione dell'armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo n. 118/2011. Questo processo comporta infatti una diversa modalità di imputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti d'entrata, avvicinando i primi alla gestione di cassa ed i secondi alla competenza economica. In sintesi le spese devono essere imputate all'esercizio in cui sono esigibili e le entrate all'esercizio in cui matura il credito.

Questo fa sì che le spese a carico dell'esercizio 2016 si riducano con reimputazione agli esercizi successivi, nei quali la copertura finanziaria viene assicurata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Analogamente le entrate aumentano (precedentemente venivano accertate sostanzialmente per cassa) e gli equilibri vengono garantiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Le poste così costituite confluiscono nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che

hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produca effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La

conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione determinato secondo i criteri esposti viene specificato come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Anticipo annualità mutui	70.428,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (criterio semplificato)	3.819,25
Trattamento fine mandato sindaco (7 mesi)	521,00
Totale parte accantonata (B)	74.768,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti (ribasso d'asta OOPP paramassi Paciuch)	17.209,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (OOPP asfalti)	114.051,24
Totale parte vincolata (C)	131260,77
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	92.871,38

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

TIT. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE

Sono comprese in questo titolo la I.U.C. nelle tre componenti Imu, T.A.S.I. e T.A.R.I., l'addizionale comunale irpef, l'imposta di pubblicità, il recupero evasione ICI e altri tributi minori.

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- I tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

RIEPILOGO ENTRATE TITOLO I

Descrizione	Stanziamiento	Accertamenti	%	Incassi	%
IMU	24.000,00	21.004,05	87,51	20.707,22	98,59
TASI	0,00	---	---	---	---
TARI	18.243,74	18.243,74	100,00	*	---
Accertamenti ICI/IMU	0,00	---	---	---	---
Imposta sulla pubblicità	60,00	60,00	100,00	60,00**	100,00
Addizionale comunale IRPEF	0,00	---	---	---	---
TOSAP	0,00	---	---	---	---
Altri tributi minori	0,00	---	---	---	---
Totale	42.303,74	39.307,79	95,84		

*La TARI è stata elaborata e spedita ai contribuenti a fine dicembre 2016; le scadenze dei pagamenti sono previste nel 2017.

**Riscosso nei primi mesi del 2017.

Si evidenzia che per l'anno 2016 sono state mantenute invariate aliquote e detrazioni.

DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in C/Competenza	Riscossioni in C/Residui
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	53.969,10	0,00	21.088,73	18.236,30
Categoria 6 - Imposta municipale propria	21.004,05	0,00	20.707,22	0,00
Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	32.905,05	0,00	381,51	18.236,30
Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	60,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.969,10	0,00	21.088,73	18.236,30

Il titolo I entrate tributarie ha sofferto di uno sfasamento tra accertamenti ed incassi dovuto alla carenza di personale, soprattutto relativamente all'Ufficio Tributi, che ha vissuto l'Ente dalla metà del 2013, fatto che ha creato una serie di ritardi.

Si conta di giungere al definitivo ri-allineamento nel corso del 2017, grazie anche all'attivazione di una convenzione che permetterà di sopperire alla carenza di personale.

TIT. II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Sono compresi in questo Titolo tutti i trasferimenti, in gran parte provenienti dalla Regione, necessari alla gestione ordinaria dell'Ente. Sono inclusi i trasferimenti erariali minori e quelli legati alla compensazione dell'imposta municipale sull'abitazione principale abrogata dallo Stato per il finanziamento del bilancio, trasferimenti regionali connessi a funzioni trasferite e delegate o direttamente destinati a cittadini aventi diritto, per fattispecie nelle quali l'ente è solo tramite (ad esempio contributi affitti, carta famiglia ecc.).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

I trasferimenti correnti (accertati) nel 2016 sono stati pari a € 375.215,64, dei quali € 9.365,20 da Amministrazioni Centrali e € 365.850,44 da Amministrazioni Locali (€ 183.788,06 quale quota ordinaria fondo ordinario transitorio comunale residua dopo recupero Tares da assicurare al bilancio statale).

TIT III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questo titolo trovano allocazione tutti i proventi derivanti dai servizi attivati dall'ente.

DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate non ricorrenti	Riscossioni in C/Competenza	Riscossioni in C/Residui
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.351,64	0,00	25.918,50	4.286,81
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.731,98	0,00	1.704,88	16,81
Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.619,66	0,00	24.213,62	4.270,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	184,12	0,00	173,53	206,83
Categoria 3 - Altri interessi attivi	184,12	0,00	173,53	206,83
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	600,00	0,00	600,00	0,00
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	600,00	0,00	600,00	0,00
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	39.135,76	0,00	26.692,03	4.493,64

TIT. IV: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla Legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono compresi in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Le entrate di questo titolo sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

Sono comprese in questo titolo le entrate da oneri di urbanizzazione, condoni edilizi, contributi regionali per opere pubbliche, contributi da altri enti per opere pubbliche, alienazioni di aree e diritti di superficie.

TIT. V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2016 non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, né all'accensione di mutui.

ANALISI DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA

Si propone in questa sezione esclusivamente una sintesi della spesa per titoli, rinviando il dettaglio alla seconda sezione "stato attuazione dei programmi" realizzata da ciascun Responsabile di Area evidenziante la gestione ordinaria e gli obiettivi di sviluppo realizzati.

Per completezza di verifica prima di analizzare i predetti programmi, illustrandone anche in linea di massima il contenuto, si propone di seguito una tabella riepilogativa dei titoli di spesa.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	104.113,65	PR	72.722,30	R	-8.311,71	EP	23.079,64
		CP	418.958,43	PC	263.114,56	I	338.921,04	ECP	59.597,39
		CS	394.085,80	TP	335.836,86	FPV	20.440,00	TR	98.886,12
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	51.668,87	PR	33.923,70	R	-6.006,97	EP	11.738,20
		CP	548.599,36	PC	105.934,25	I	114.936,13	ECP	33.116,18
		CS	219.613,09	TP	139.857,95	FPV	400.547,05	TR	20.740,08
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	400,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	400,00
		CS	400,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	87.570,00	PC	87.570,00	I	87.570,00	ECP	0,00
		CS	87.570,00	TP	87.570,00	FPV	0,00	TR	0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	11.833,99	PR	10.898,40	R	0,00	EP	935,59
		CP	265.705,00	PC	66.500,65	I	69.632,16	ECP	196.072,84
		CS	277.538,99	TP	77.399,05	FPV	0,00	TR	4.067,10
Totale Generale delle Spese		RS	167.616,51	PR	117.544,40	R	-14.318,68	EP	35.753,43
		CP	1.321.232,79	PC	523.119,46	I	611.059,33	ECP	289.186,41
		CS	979.207,88	TP	640.663,86	FPV	420.987,05	TR	123.693,30

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati.

In occasione della redazione del rendiconto si provvede:

1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate considerate in sede di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;

2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata considerata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2015. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma

3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) – metodo scelto;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in

ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI

L'operazione di riaccertamento ordinario ha visto la sua conclusione con l'approvazione della Giunta Comunale n. 24 del 24.05.2017, nella quale si prende atto dei residui attivi e passivi da ritenere insussistenti sulla base di quanto comunicato dai responsabili delle Aree, come risulta dagli atti conservati presso il Servizio Finanziario stesso.

Si ricorda che nell'operazione di riaccertamento il Servizio Finanziario ha operato già con i criteri previsti dal D.Lgs 118/2011.

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui attivi e passivi.

RESIDUI ATTIVI

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo I	53.969,10	21.088,73	32.880,37	
Titolo II	375.215,64	344.669,71	30.545,93	
Titolo III	39.35,76	26.692,03	12.443,73	
Titolo IV	448.289,63	4.461,63	443.828,00	
Titolo VI				
Titolo IX				
Totale	916.610,13	396.912,10	519.698,03	

La quota non ancora incassata dei residui attivi del Titolo 1 è per lo più relativa a due componenti: incassi T.A.R.I. anno 2016 e avvisi di accertamenti tassa sui rifiuti annualità pregresse. La TARI relativa all'anno 2015 è stata quantificata ed elaborata nel corso dell'esercizio successivamente inviata ai contribuenti ad aprile 2016.

Non esistono residui attivi antecedenti a tre annualità.

RESIDUI PASSIVI

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (FPV)
Titolo I	359.361,04	263.114,56	75.806,48	20.440,00
Titolo II	515.483,18	105.943,25	9.001,88	400.547,05
Titolo III				
Titolo IV	87.750,00	87.750,00		
Titolo V				
Totale	962.414,22	456.618,81	84.808,36	420.987,05

Con la nuova modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.Lgs 118/2011, di fatto i residui passivi vengono quasi a sparire, corrispondendo non più a "ordinazioni di spesa" ma a debiti esigibili.

Per quanto riguarda la vetustà dei residui passivi, risultano tutti riferiti alle ultime annualità, salvo un piccolo residuo per erogazione contributi restauro facciate risalente al 2004.

Il FPV finale di spesa 2016, che costituisce un'entrata del bilancio 2017, ammonta pertanto ad € 420.987,05: € 20.440,00 di parte corrente ed € 400.547,05 di parte capitale.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Non si è provveduto ad alcuna estinzione anticipata di mutui.

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di

competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti, come il Comune di Drenchia.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il Comune di Drenchia il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini (certificazione del rispetto obiettivo saldo finanza pubblica anno 2016 – Regione FVG Direzione Centrale Autonomie Locali):

ENTRATE FINALI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	917.542,00
SPESE FINALI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	796.116,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	121.426,00
+ Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
- Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+ Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
- Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
= SALDO FINALE DI COMP. FINANZIARIA RIDETERMINATO	121.426,00
Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI PER PROGRAMMI

Il piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi di gestione del bilancio di previsione 2016 è stato approvato con deliberazione giunta n. 47 del 20.08.2016.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il presente programma, per quanto riguarda la parte corrente, comprende in linea di massima spese obbligatorie per lo più finanziate dal contributo regionale ordinario. L'attività è prevalentemente amministrativa ed istituzionale.

Certamente l'aspetto più rilevante vissuto nel 2016 è stato il cambio dell'Amministrazione a seguito delle elezioni del 05.06.2016.

È stato nominato un nuovo Sindaco e una nuova Giunta: anche il Consiglio Comunale ha visto l'avvicinarsi di diverse figure.

La nuova amministrazione ha provveduto ad una riorganizzazione degli Uffici (sostanzialmente fondendo le due aree amministrativa ed economico-finanziaria in un'unica area e redistribuendo le funzioni all'interno delle varie aree) e alla nuova nomina dei titolari di posizione organizzativa (fino al 30.06, la t.p.o. dell'Area Tecnica era in capo al soggetto di cui alla convenzione ex art. 7 in essere con la Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio, mentre la t.p.o. dell'area Amministrativa e dell'Area Economico-Finanziaria erano in capo al Sindaco).

La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto a:

- ✓ L'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018
- ✓ L'approvazione del piano della performance per il triennio 2016-2018
- ✓ L'approvazione della convenzione di custodia cani randagi con l'Azienda Agricola Alberone sas di San Pietro al Natisone (rinnovo al 31.12.2019)

- ✓ L'approvazione della convenzione per il servizio di censimento, cura e gestione delle colonie feline e ricovero di gatti appartenenti alle colonie feline in esecuzione della LR 20/2012 con l'Azienda Agricola Alberone sas di San Pietro al Natisone (rinnovo al 31.12.2018)
- ✓ L'approvazione della modifica della dotazione organica, del piano annuale delle assunzioni 2016 e del programma triennale del fabbisogno 2016-2018
- ✓ L'approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2016-2018
- ✓ L'approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Il Consiglio Comunale nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto a:

- ✓ L'approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2016-2018
- ✓ L'approvazione DUP Documento Unico di Programmazione 2017-2019
- ✓ L'approvazione per la gestione in forma associata del servizio del trasporto scolastico tra i Comuni di San Leonardo, Drenchia, Grimacco e Stregna (scadenza: termine dell'anno scolastico 2017-2018)
- ✓ L'approvazione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni della centrale unica di committenza
- ✓ L'approvazione dello Statuto del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) Isonzo
- ✓ L'approvazione di un o.d.g. per la tutela e la valorizzazione dell'autonomia e della specialità della Regione FVG
- ✓ L'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipate ai sensi del D. LGS. 175/2016
- ✓ L'approvazione dello statuto dell'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone

Per quanto riguarda il personale, va inoltre ricordato che nel corso del 2016 si è provveduto all'assunzione di istruttore direttivo amministrativo-contabile categoria "D", mediante scorrimento di graduatoria (dopo che la procedura di mobilità indetta nel 2015 era andata deserta).

Si è provveduto all'assunzione di un istruttore direttivo tecnico categoria "D" mediante procedura concorsuale (la procedura di mobilità indetta era andata deserta).

È stata rinnovata la convenzione con la Comunità montana del Torre, Natisone e Collio per l'utilizzo di personale ex art. 7 del CCRL 26.11.2004 (fino al 30.06.2016, data di cessazione della Comunità Montana).

Per quanto concerne l'aspetto degli "affari Generali":

- ✓ adempimenti connessi al funzionamento degli organi istituzionali del Comune;
- ✓ segreteria del Sindaco e degli Assessori: agenda appuntamenti, organizzazione incontri con organi istituzionali e politici;
- ✓ gestione delle procedure per l'accesso agli atti comunali formati o detenuti presso il Servizio Affari Generali;
- ✓ gestione del servizio di protocollo degli atti in arrivo, della spedizione della corrispondenza e dell'archiviazione delle pratiche concluse;
- ✓ iter relativo alla gestione degli atti deliberativi della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, delle determinazioni dei Responsabili delle Aree e del Segretario Comunale;
- ✓ collaborazione con il Segretario Comunale per quanto concerne la tenuta del repertorio dei contratti e per l'espletamento dell'iter burocratico relativo alla registrazione dei contratti redatti in forma pubblica;
- ✓ acquisto dei beni e del materiale di uso comune da parte degli uffici (carta da fotocopie, cancelleria minuta).

Per quanto concerne l'aspetto finanziario, il responsabile del Servizio ha il compito di coordinare tutti gli aspetti economico-finanziari che si manifestano nell'attività dell'Ente.

Si riporta di seguito una sintesi delle competenze attribuite all'Area Affari Generali e Finanze, elencando i principali obiettivi che sono stati portati a termine nell'anno 2016:

- ✓ la redazione del bilancio di previsione e la sua materiale gestione;
- ✓ la predisposizione delle successive variazioni;
- ✓ la formulazione degli elaborati contabili del Piano delle Risorse e degli Obiettivi;

- ✓ la predisposizione del rendiconto del bilancio dell'esercizio 2015 (conto di bilancio, prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio);
- ✓ adempimenti inerenti lo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio di previsione;
- ✓ assestamento al bilancio di previsione;
- ✓ monitoraggio periodico del pareggio di bilancio;
- ✓ la collaborazione con il Revisore dei Conti per gli adempimenti richiesti periodicamente dalla competente Sezione della Corte dei Conti;
- ✓ verifica delle determinazioni di impegno di spesa al fine di consentire l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile dell'atto;
- ✓ verifica delle determinazioni di liquidazione;
- ✓ verifica delle deliberazioni della Giunta comunale con apposizione del visto di regolarità contabile, ove necessario;
- ✓ verifica delle deliberazioni del Consiglio comunale con apposizione del visto di regolarità contabile, ove necessario;
- ✓ tenuta della contabilità degli impegni di spesa e degli accertamenti delle entrate;
- ✓ gestione del portale INSIEL quale sistema di interscambio per la ricezione delle fatture elettroniche, contabilizzazione e smistamento dei documenti agli uffici di competenza;
- ✓ liquidazione delle fatture ai fornitori e prestatori di servizi e l'emissione dei mandati di pagamento sulla base di quanto disposto con gli atti di liquidazione predisposti dagli uffici comunali;
- ✓ verifica della corretta applicazione della normativa in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui alla L. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari sui pagamenti della P.A.;
- ✓ la verifica della regolare indicazione dei codici CUP e CIG relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ai fini dei conseguenti pagamenti;
- ✓ la verifica delle regolari acquisizioni dei DURC delle imprese affidatarie per le fasi del procedimento di competenza del servizio finanziario;

- ✓ la verifica di regolarità fiscale in capo ai soggetti beneficiari di pagamenti superiori a € 10.000,00, con conseguente sospensione degli stessi nel caso in cui la verifica riveli un inadempimento tributario;
- ✓ verifica della corretta adempienza del regime fiscale dei documenti contabili in merito agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014 - Split Payment);
- ✓ contabilizzazione, comunicazione scadenze e registrazione dei pagamenti sulla Piattaforma Certificazione Crediti;
- ✓ finanziamenti delle opere pubbliche sugli atti di impegno di spesa;
- ✓ le procedure necessarie all'assunzione dei mutui previsti nel bilancio di previsione e relative somministrazioni;
- ✓ la contabilizzazione degli incassi sul conto di tesoreria;
- ✓ la contabilizzazione degli incassi sui conti correnti postali intestati all'ente;
- ✓ predisposizione ed invio telematico modello F24 per il riversamento dell'IVA trattenuta ai fornitori in ragione dell'applicazione della scissione dei pagamenti , cd. Split Payment;
- ✓ la gestione dei rapporti con il Revisore dei Conti (anche sotto l'aspetto retributivo) e assistenza alle verifiche trimestrali di cassa;
- ✓ verifica dei giornali di cassa e situazione finanziaria;
- ✓ la gestione dei rapporti inerenti il servizio di tesoreria comunale;
- ✓ la gestione dei rapporti con gli enti sovracomunali (Corte dei Conti, Ministero, Provincia e Regione);
- ✓ la tenuta della contabilità I.V.A.;
- ✓ la gestione del servizio economato con la relativa rendicontazione trimestrale ed annuale;
- ✓ la tenuta contabile e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà comunale (su comunicazione degli uffici che acquisiscono tali beni e che rimangono responsabili della eventuale mancanza di detta comunicazione);
- ✓ la predisposizione delle dichiarazioni fiscali dell'ente, quali il Mod. Unico (dichiarazioni I.V.A. e I.R.A.P.);

- ✓ verifica ed adempimento delle diverse verifiche richieste dalla Corte dei Conti durante l'esercizio finanziario (società partecipate, trasmissione telematica rendiconto, ...);
- ✓ gestione delle polizze assicurative dell'Ente;
- ✓ mandati eseguiti nell'anno: n.705;
- ✓ reversali eseguite nell'anno: n.352.

Per quanto riguarda i tributi:

- ✓ a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).
- ✓ La gestione della componente TARI continua ad essere affidata alla società Net S.p.A. di Udine; l'ufficio predispone il piano finanziario della TARI nel rispetto della normativa vigente e sulla scorta dei dati ottenuti da Net S.p.A. gestore servizio; gestisce, inoltre, direttamente le richieste di rateazione del tributo e fornisce informazioni al cittadino sulle bollette.
- ✓ La componente IMU viene gestita, come gli scorsi anni, dall'ufficio tributi sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che l'attività di accertamento; continua anche l'attività di sportello IMU con invio a domicilio dei modelli F24 compilati per il pagamento dell'imposta.
- ✓ Per la componente TASI, l'aliquota è a zero.
- ✓ gestione ordinaria dei tributi comunali minori (T.O.S.A.P./ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF);
- ✓ attività residuale di accertamento I.C.I.;

Per quanto riguarda la gestione ordinaria del personale:

- ✓ l'elaborazione degli stipendi viene effettuata da Gedel srl di Buia; l'ufficio personale del Comune di Drenchia collabora fornendo tutti i dati del trattamento economico dei dipendenti e degli amministratori e, a seguito dell'elaborazione eseguita dall'ufficio comune, provvede ad emettere i mandati di pagamento, le reversali

- d'incasso e tutti i conseguenti adempimenti relativi al trattamento economico, compresi gli aspetti fiscali, contributivi ed assicurativi;
- ✓ adempimenti relativi al trattamento economico del Segretario Comunale a scavalco;
 - ✓ consegna dei CUD, elaborati dall'Ufficio Comune del Personale, al personale dipendente e delle certificazioni delle trattenute fiscali effettuate nel corso dell'anno 2015 a lavoratori autonomi, associazioni, ecc.;
 - ✓ adempimenti relativi all'autoliquidazione premio I.N.A.I.L.;
 - ✓ redazione del Conto annuale del personale e della relativa relazione illustrativa, trasmesse mediante la procedura Internet;
 - ✓ adempimenti relativi alla trasmissione di dati informativi in materia di personale richiesti dalle amministrazioni centrali come, a titolo esemplificativo:
 - ✓ distacchi, permessi ed aspettative sindacali e per funzioni pubbliche elettive;
 - ✓ rilevazione permessi ex Legge 104/1992;
 - ✓ rilevazione dati adesione scioperi;
 - ✓ invio Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione;
 - ✓ aggiornamento di tutto il personale sia ai sensi del d.lgs. 81/08 che con la partecipazione a corsi di aggiornamento in tema di contabilità, e del personale interessato in merito al nuovo codice degli appalti, elettorale, novità in campo anagrafico, gestione progetti comunitari.

Nell'attività svolta dagli Uffici, va ricordato che il 2016 è stato un anno piuttosto impegnativo per l'elettorale, che ha visto, oltre alle elezioni comunali di giugno, il referendum abrogativo di aprile e il referendum costituzionale di dicembre.

ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT – TURISMO

La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto a:

La concessione del patrocinio a vari eventi di carattere culturale (realizzazione del film lungometraggio dal titolo provvisorio "Storie dai boschi di Castagne" di Gregor Božič, prodotto da Transmedia production s.r.l. (Italia) e da Nosorogi (Slovenia), all'Università dell'età libera valli del Natisone-Nediske Doline AUSER, per la manifestazione

“Acquerellando”), di promozione turistica (realizzazione di iniziative di promozione turistica dell’Associazione Vallimpiadi 2013 di Savogna, realizzazione di iniziative promozionali del Comitato “Valli in Rosa”), medico-sanitario (AUSER Valli del Natisone – Nediške Doline per la manifestazione “Gli aspetti etici del dono “Pulce morale”).

E’ stata approvata la partecipazione del Comune di Drenchia quale membro del partenariato al fine di proporre la 2° edizione del Progetto Pustarlek sul bando regionale di iniziative culturali per i giovani, e quale membro del partenariato al fine di proporre l’edizione 2017 del progetto “MARIONETTE E BURATTINI NELLE VALLI DEL NATISONE /LUKTOVNI FESTIVAL V NADINSKIH DOLINAH” su bando regionale, nonché di collaborare con l’amministrazione di Stregna (capofila) ed eventuali altri partner ai fini della progettazione del percorso tematico della grande guerra nelle Valli del Natisone lungo la direttrice del sentiero Italia, nel tratto tra Castelmonte-Solarie-M. Matajur, di partecipare al progetto proposto dall’Associazione Natisone Outdoor, con sede legale a Cividale del Friuli, denominato “Natisone Outdoor” avente come obiettivo lo sviluppo turistico del territorio del Cividalese e delle vallate contigue

È stato dato il comodato gratuito della “casermetta” sita in località Solarie all’Associazione Društvo Kobilja Glava di Drenchia per allestirvi un punto di informazione a scopo turistico, che possa anche fungere all’occorrenza a punto di sosta per i turisti.

In occasione del passaggio della XII tappa della corsa ciclistica “Giro d’Italia 2016” è stato organizzato il concorso denominato “In attesa del passaggio del giro d’Italia 2016 - Drenchia in Rosa” per promuovere tra i privati cittadini e le associazioni che operano a Drenchia l’abbellimento delle diverse località attraverso la cura di angoli e giardini e/o con l’installazione di decori ornamentali.

VIABILITÀ E TRASPORTI

Per quanto concerne la viabilità l'Amministrazione ha sempre garantito la spazzatura della neve dalle strade comunali con tempestività e ha provveduto regolarmente allo sfalcio dei bordi stradali, allo sfrondamento e alla pulizia delle strade durante il periodo estivo e al posizionamento di nuovi segnali stradali e specchi dove ce ne fosse necessità.

È stato garantito il servizio di trasporto per gli studenti fino alla località Clodig di Grimacco (dove salgono sullo scuolabus gestito tramite convenzione con i Comuni di San Leonardo, Grimacco e Stregna).

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le iniziative inerenti il presente programma hanno riguardato:

- ✓ Garanzia della correttezza e tempestività del servizio di raccolta e trasporto degli RSU
- ✓ Posizionamento di n. 2 container per a raccolta ingombranti
- ✓ Garanzia nella maggior parte delle frazioni della fornitura di acqua nelle fontane pubbliche

La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto:

- ✓ A prendere atto del subentro della società INWIT S.p.A. alla società Telecom nel rapporto contrattuale per la concessione temporanea di un porzione di terrazzo di presso la Sede comunale su cui insiste una Stazione Radio Base per il potenziamento della rete di telefonia mobile e di prendere atto delle nuove condizioni contrattuali

Il Consiglio Comunale nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto a prendere atto e approvare la fusione di Carniacque S.p.A. in CAFC S.p.A. .

È stata iniziata la redazione del piano di micro zonazione sismica.

Per quanto concerne le oo.pp. si è provveduto:

- ✓ All'approvazione progetto preliminare per la realizzazione di una barriera paramassi lungo la strada provinciale nei pressi del bivio per la frazione Clabuzzaro e adozione della Variante n. 11 al PRGC
- ✓ All'approvazione progetto fattibilità tecnica ed economica/progetto definitivo e all'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'opera di cui L.R. 14/2012, art. 10, commi 1-5, come modificato da L.R. 20/2015, art. 2, commi 55-59 investimenti comunali in territorio classificato montano "Miglioramento della viabilità veicolare e ciclabile"
- ✓ All'approvazione della I perizia suppletiva di variante per gli interventi di sistemazione di dissesti idrogeologici in località Crai
- ✓ All'aggiudicazione provvisoria e definitiva mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 co.6, 122 co.9 e 253 co.20 bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., L.R. 18.07.2014 n. 13 e L.R. 31.05.2002 n. 14, per l'intervento di consolidamento del dissesto idrogeologico lungo il torrente Rieca, a valle della strada Peternel-Paciuch
- ✓ All'approvazione del progetto esecutivo "acquisto e ristrutturazione di un fabbricato da destinare a centro di aggregazione giovanile in loc. Cras – 1° lotto" e all'acquisto dello stabile
- ✓ All'affidamento diretto dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere paramassi realizzate in località Drenchia Superiore e Paciuch
- ✓ Approvazione avviso pubblico per l'indizione manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori denominati manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica comunale

Alla prosecuzione degli interventi:

- ✓ L.R. 2/2000 - Riqualficazione del borgo nella frazione di Drenchia Inferiore (concluso)

- ✓ L.R. n.10/2010. Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.

Sono proseguiti gli iter dei contributi a favore di privati ai sensi della L.R. 34/1987 per il restauro delle facciate di edifici compresi in zone di recupero.

Redazione domande di finanziamento alla Regione ed altri Enti per la realizzazione delle oo.pp..

- ✓ Gestione procedimenti per l'affidamento di servizi tecnici a professionisti esterni;
- ✓ Gestione dei procedimenti per l'acquisizione di pareri, nulla osta e/o autorizzazioni dagli enti preposti per la realizzazione degli interventi di competenza del servizio;
- ✓ Gestione procedimenti per l'affidamento in appalto di lavori, forniture e servizi;
- ✓ Attività di richiesta del codice CUP e CIG;
- ✓ Attività di richiesta del DURC;
- ✓ Attività di richiesta del Certificato Camerale ;
- ✓ Attività di rendicontazione e trasmissione dei dati relativi alle varie fasi di svolgimento dei procedimenti per lavori, servizi e forniture all'Osservatorio dei Lavori, servizi e forniture;
- ✓ Gestione attività amministrative con gli enti finanziatori;
- ✓ Attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e attività di responsabile unico del procedimento nell'ambito delle oo.pp.;
- ✓ Procedure espropriative;
- ✓ Rivalsa per interventi di ripristino danni al patrimonio (pubblica illuminazione, segnaletica, manufatti vari): rilievo e stima dei danni ed inoltre richiesta di risarcimento alla compagnia assicuratrice.
- ✓ Acquisto beni per manutenzione patrimonio edilizio (materiale edile, ferramenta, igienico, elettrico, ecc. in genere utilizzato dalla squadra operai comunali).
- ✓ Gestione della pulizia dei due cimiteri comunali.

- ✓ Acquisto beni per manutenzione impianti di pubblica illuminazione (materiale elettrico di consumo o per ripristino impianti a seguito guasti o incidenti stradali, ecc.).
- ✓ Acquisto beni per manutenzione e funzionamento automezzi per la viabilità (gasolio, benzina, olii lubrificante e oleodinamico, ricambi decespugliartici, ecc.).
- ✓ Acquisto beni per manutenzione viabilità (inerti, conglomerato bituminoso a freddo o caldo, sale antighiaccio, segnali stradali, materiale edile, ferramenta, ecc. utilizzato in genere dalla squadra operai).
- ✓ Servizi per manutenzione della viabilità: taglio erba cigli e fossi stradali, spurgo fossi, inghiaatura strade, segnaletica stradale, ecc. a mezzo ditte specializzate.
- ✓ Servizi per manutenzioni impianti di pubblica illuminazione.

SETTORE SOCIALE

Nel settore sociale sono state intraprese le seguenti iniziative:

- ✓ Realizzazione della gita annuale per gli anziani
- ✓ Attivazione dei benefici “Carta Famiglia” e “Bonus energia”
- ✓ Attivazione dei contributi per l’abbattimento dei canoni di locazione ai sensi della L. 431/1998 e LR 6/2003
- ✓ Realizzazione della festa annuale per gli anziani
- ✓ Cantieri di lavoro (istanza di contributo e avvio del progetto)
- ✓ Lavori Socialmente Utili – L.R. 18/2011 (prosecuzione e conclusione del progetto 2015)
- ✓ L’Approvazione della convenzione, con il Tribunale di Udine, per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità e del lavoro di pubblica utilità per messa alla prova
- ✓ È stato erogato un sussidio scolastico al fine di sostenere le famiglie e incentivare la frequenza degli studenti, stimolando la prosecuzione degli studi anche dopo l’obbligo di legge
- ✓ Integrazione della retta per la casa di riposo per un cittadino non in grado di far fronte alla spesa con proprie risorse.

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs. n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.